

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 26.02.2020 - n. 7 - Anno XIII

In Evidenza

- [Approvato il Piano Nazionale contro il caporalato](#)
- [Giuseppe Lucibello confermato Direttore Generale dell'INAIL](#)
- [Riforma del Terzo Settore: le novità in arrivo](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Ministero del Lavoro

Approvato il Piano nazionale contro lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura

Soprattutto prevenzione, più vigilanza e contrasto, uniti a protezione, assistenza e reinserimento socio-lavorativo per le vittime. È quanto prevede il primo Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022), approvato a Roma presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Piano è il frutto della collaborazione di tutte le Istituzioni impegnate a livello centrale, regionale e locale contro lo sfruttamento e il caporalato, riunite nel Tavolo presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e aperto anche ad associazioni di categoria, sindacati e Terzo settore. Il Tavolo, inoltre, è supportato dall'International Labour Organization nell'ambito di un programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP) finanziato dalla Commissione Europea.

Partendo da una mappatura dei territori e dei fabbisogni di manodopera agricola, il Piano affianca interventi emergenziali e interventi di sistema o di lungo periodo, seguendo 4 assi strategici: prevenzione; vigilanza e contrasto; protezione e assistenza; reintegrazione socio-lavorativa.

[continua a leggere](#)

Catalfo: piena sintonia con il nuovo Commissario UE per il Lavoro e i Diritti Sociali

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, ha incontrato il Commissario UE per il Lavoro e i Diritti Sociali, Nicolas Schmit. La bilaterale, che si è svolta a Roma, nella sede del Dicastero, ha consentito di fare il punto sul programma della nuova Commissione sulle tematiche del lavoro e dei diritti sociali, argomenti sui quali vi sono ampie convergenze con numerose iniziative del Governo italiano.

In agenda, la formazione e la sicurezza dei lavoratori, i Neet, il Reddito di cittadinanza e il salario minimo garantito, le politiche attive. Un ventaglio di spunti che hanno riscontrato ampie convergenze tra il Ministro e il Commissario UE. L'incontro s'inserisce nel solco tracciato già con la prima bilaterale, quella dello scorso 27 novembre 2019 a Strasburgo, quando l'Italia aveva ribadito il suo sostegno alle iniziative annunciate dal nuovo Esecutivo europeo nei settori dell'occupazione, delle politiche sociali e delle pari opportunità.

Il Ministro Catalfo, tra i numerosi argomenti trattati durante la conversazione di oggi, ha illustrato quanto realizzato in tema di Reddito di cittadinanza. Sul punto, il Commissario Schmit ha espresso vivo apprezzamento. Analogamente, si è detto soddisfatto delle azioni compiute dall'Italia sul fronte dei riders che - ha posto in evidenza il Ministro Catalfo - sono tutelati nel nostro Paese con un sistema normativo che è già diventato modello di riferimento per varie nazioni europee. Per questa ragione, Schmit ha invitato Catalfo a partecipare alla conferenza di Bruxelles, in programma a settembre prossimo, che si occuperà proprio dei lavoratori delle piattaforme, per illustrare le norme italiane in materia di riders.

[continua a leggere](#)

INAIL

Giuseppe Lucibello confermato direttore generale dell'Inail

Con decreto del 18 febbraio 2020 la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo, su proposta del presidente dell'Inail, Franco Bettoni, ha nominato Giuseppe Lucibello direttore generale dell'Istituto per la durata di cinque anni.

Nato in Calabria nel 1959, dopo essere stato ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, presso il dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Lucibello è approdato all'Inail come direttore generale nel gennaio 2010 ed è stato rinnovato nello stesso incarico nel febbraio 2016.

Per il presidente dell'Istituto, Franco Bettoni “la conferma di Giuseppe Lucibello alla direzione generale consoliderà il processo di evoluzione dell'Inail in polo della salute e della sicurezza, a garanzia della tutela globale e integrata dei lavoratori”.

“Con la competenza e le elevate capacità manageriali di Lucibello – prosegue Bettoni – l'Istituto potrà affrontare con incisività anche questa nuova fase, caratterizzata dalle sfide che derivano per il mondo del lavoro dall'innovazione tecnologica e dai cambiamenti demografici”.

[vai alla notizia](#)

Salute e sicurezza sul lavoro, sottoscritto un protocollo tra Inail e Unione Petrolifera

Inail e Unione Petrolifera, associazione che rappresenta le principali imprese che operano in Italia nell'ambito della lavorazione, della logistica e della distribuzione dei prodotti petroliferi e dei biocarburanti, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che punta a fornire risposte integrate e di qualità per il miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro delle aziende della filiera, attraverso attività di ricerca congiunte e la promozione di iniziative comuni di confronto e approfondimento.

“Per l'Inail l'avvio di questa collaborazione è particolarmente importante – spiega il presidente dell'Istituto, Franco Bettoni – perché riguarda il tema della sicurezza in un settore strategico del nostro Paese, i cui addetti operano in ambienti ad alto rischio. In questo contesto fare prevenzione in modo efficace richiede interventi mirati e un impegno costante sul fronte della formazione e dell'informazione, con il coinvolgimento diretto di parti sociali, imprese e lavoratori, che rappresenta un ingrediente indispensabile della strategia di contrasto agli infortuni e alle malattie professionali”.

[continua a leggere](#)

Terzo Settore

Riforma del Terzo Settore: le novità in arrivo

Una riforma costruita insieme con le Regioni e la rappresentanza del terzo settore per parlare con un'unica voce. Così Alessandro Lombardi, direttore terzo settore e responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e politiche Sociali ha riassunto il percorso culturale della nuova legislazione sul terzo settore, in occasione dell'incontro "Al centro del volontariato" svoltosi a Roma. Davanti a una platea di centinaia di persone tra volontari, operatori del terzo settore e della pubblica amministrazione, Lombardi ha anche fatto il punto sulla riforma anticipando alcuni dei pezzi fondamentali per completare il quadro normativo.

Dopo la pubblicazione delle linee guida sul bilancio sociale, quelle sull'impatto sociale e il decreto sulle erogazioni liberali in natura, il Consiglio nazionale del terzo settore dello scorso gennaio ha approvato i modelli di schema di bilancio per gli enti che, dopo le dovute verifiche, saranno presto in Gazzetta ufficiale. Lombardi ha anche annunciato che è in fase avanzata il decreto sul social bonus su cui bisognerà avviare un percorso insieme ai ministeri dei Beni culturali e dell'Economia, per poi passare anche al Consiglio di Stato. Sarà aperto a breve, inoltre, il dialogo sulle linee guida sulla raccolta fondi.

Ma soprattutto Lombardi ha spiegato lo stato di avanzamento di uno dei decreti più attesi, quello che definisce il funzionamento del registro unico nazionale, su cui è avviato dallo scorso ottobre un confronto con le Regioni, la rappresentanza del terzo settore e gli ordini professionali. Un processo che "ha portato a un testo che oggi ha un sufficiente livello di completamento e che contiamo di chiudere nelle prossime settimane".

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)